

App 118Er, defibrillatori a portata di clic Aschieri: «Obiettivo mille adesioni»

Ad ogni chilometro della Placentia Marathon stand di Progetto Vita e 118 per sensibilizzare i piacentini sull'uso della nuova tecnologia

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Defibrillatori a portata di clic. Si avviano a Piacenza le iniziative per diffondere tra i cittadini l'uso della App 118ER che consente a chiunque di intervenire con il defibrillatore più vicino, con la guida di un operatore 118. La prima vede attivarsi la macchina organizzativa della Placentia Half Marathon: ad ogni chilometro della maratona che si terrà il 5 maggio infatti sarà presente uno stand di Progetto Vita e 118 per sensibilizzare la popolazione all'utilizzo della app. Nei prossimi giorni saranno attivati i 5 tablet donati dall'associazione alle centrali delle forze di polizia e vigili del fuoco: gli strumenti permetteranno un ulteriore miglioramento del sistema di allerta contemporanea delle pattuglie contestualmente alle ambulanze in caso di sospetto arresto cardiaco.

Ad annunciarlo, ieri in ospedale, sono stati il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino, il prefetto Maurizio Falco, il questore Pietro Ostuni, la presidente Progetto Vita Daniela Aschieri, la direttrice e il coordinatore del 118 Emergenza Urgenza Ausl Piacenza Enrica Rossi e Stefano Nani, Pietro Perotti e Alessandro Confalonieri della

Placentia Half Marathon, il comandante provinciale dei carabinieri Michele Piras, il comandante della polizia municipale Giorgio Benvenuti, la direttrice della Scuola di Polizia Paola Capozzi e Massimiliano Clini dei vigili del fuoco.

«Parlare di defibrillazione precoce significa di fatto avere un'organizzazione capillare - spiega Baldino - per questo motivo la Regione ha creato una app in funzione già da parecchi mesi e che a partire dal "codice blu" mira a coinvolgere tutti i cittadini. E sempre per lo stesso motivo alla Placentia Half Marathon a ogni chilometro sarà presente uno stand di Progetto Vita in cui sensibilizzeremo all'uso della app».

L'obiettivo, lo ha chiarito Aschieri, è ambizioso: «Entro l'anno sarebbe bello se la app fosse scaricata da almeno mille persone» ha abbozzato. A farle eco è stato Falco: «Oggi vogliamo rendere consapevoli i cittadini che abbiamo una tecnologia al vero servizio dell'uomo - spiega il prefetto - dobbiamo fare il massimo possibile per rendere le persone capaci di installare e attivare l'applicazione».

Da parte loro Rossi e Nani hanno evidenziato: «Prima ci attivavamo con gli sms, poi siamo passati al sistema dump e ora abbiamo fatto un salto di qualità con questa app».



La conferenza di presentazione delle nuove iniziative di sensibilizzazione all'uso della app FOTO LUNINI

L'APPLICAZIONE È COMPLETAMENTE GRATUITA

Localizzazione degli strumenti sul territorio

● "118 Er Dae Responder" è il nome della app che, a partire dall'esperienza piacentina di Progetto Vita, mira a diffondere la cultura della defibrillazione precoce anche via smartphone. In pratica si tratta di un sistema di "allertamento" delle persone che include anche la localizzazione dei defibrillatori semiautomatici disponibili sul territorio. La app offre la possibilità di contattare immedia-

tamente il 118, di essere potenzialmente attivati in caso di emergenza nell'area in cui si è localizzati, ma anche di avere diverse informazioni sia sull'uso del defibrillatore sia sulla rianimazione cardio-polmonare.

L'applicazione che è gratuita permette anche di collaborare al censimento degli strumenti salvavita, segnalando eventuali correzioni e ri-

levando nuovi dae non presenti. La nuova tecnologia informatica, completamente integrata con le tre Centrali Operative 118 della Regione (Emilia Ovest, Emilia Est e Romagna), è stata sviluppata con un obiettivo preciso: contribuire a ridurre i tempi di intervento sui codici blu. In pratica l'utente riceve una notifica non appena scatti un'emergenza nelle vicinanze e può direttamente confermare alla centrale operativa del 118 la possibilità o meno di intervenire, visualizzando i defibrillatori presenti nelle vicinanze. **Parab.**

TUTTI I NUMERI
DI UN'ECCellenza



290

Un defibrillatore è presente ogni 290 abitanti sul territorio piacentino.

50.000

50 mila sono le persone attualmente formate all'uso dei macchinari salvavita.

799

799 sono i defibrillatori censiti nella App tra pubblici, privati e veicolari.

680

680 sono i defibrillatori presenti nei luoghi pubblici.

63

63 sono i defibrillatori presenti in edifici privati.

56

56 sono i defibrillatori presenti sulle vetture delle forze dell'ordine.

100

100 sono i condomini della città dotati di defibrillatore.

113

113 sono i piacentini salvati grazie al defibrillatore.